

ISTITUTO PARITARIO S. VINCENZO DE'PAOLI

Via Franchetti, 4 - 42121 Reggio Emilia

Sito web: http://www.istitutosanvincenzo.re.it

Recapiti:

E-mail: segreteria@istitutosanvincenzo.re.it

Tel. Segreteria: 0522 451011

Tel. Scuola infanzia: 0522 451408

Tel. Scuola primaria:0522 434665 / 333 9579577

Tel. Scuola secondaria I grado: 0522 451011

Fax: 0522 1482300

AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

- SCUOLA DELL'INFANZIA
- SCUOLA PRIMARIA
- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

"Il cuore è il luogo dell'educazione vera ed è solo parlando al cuore delle persone che si riesce ad educare."

S.Giovanna Antida

INDICE

1. Presentazionep. 3
2. Piano di miglioramento
3. Progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e
organizzativap.5
4. Programmazione delle attività formative rivolte al
personalep.17
5. Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture
materiali p. 17

1. PRESENTAZIONE

Il Piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.), introdotto dal D.P.R.275/99, "è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche che esplicita la progettazione educativa ed organizzativa delle singole scuole, nell'ambito della loro autonomia"

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.)(L. 107/2015), elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto, intende riferirsi all'identità di quest'Istituto, che ha ormai una consolidata tradizione di attività educative, essendo presente da oltre 150 anni sul territorio reggiano.

Il diritto allo studio volto alla formazione della persona attraverso il sapere e il saper fare, si coniuga, nel nostro istituto paritario e cattolico con una base educativa imprescindibile. A fondamento della formazione è la cultura cristiana, che esprime nella libertà, nell'accoglienza, nella carità, nella pace, nella collaborazione, alcune caratteristiche ineludibili dell'auspicato saper essere degli allievi.

Unitamente alla famiglia, l'Istituto intende costituirsi comunità educante, attenta alle esigenze del mondo esterno, in chiaro spirito di condivisione e di corresponsabilità; vuole inoltre agire nel pieno rispetto delle leggi vigenti e in sinergia operativa con le realtà culturali, sociali ed economiche del territorio.

Il Dirigente Scolastico Luciano Bonacini

2. PIANO DIMIGLIORAMENTO

Il nucleo che si è occupato della predisposizione del RAV e che seguirà la progettazione, l'attuazione e il monitoraggio del PdM è composto da:

- BONACINI LUCIANO, dirigente
- CAROLI ANNAMARIA, direttrice scuola primaria
- DELFINO ROSA, docente scuola secondaria di primo grado

Dall'analisi del RAV, il nucleo di valutazione ha individuato le seguenti priorità per il miglioramento e i relativi traguardi:

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi
Risultati scolastici	Rivedere, nella scuola secondaria, il sistema di valutazione	Nella scuola secondaria, stabilire criteri di valutazione comuni a tutte le discipline, anche per gli alunni muniti di certificazioni BES e DSA
Competenze chiave e di cittadinanza	Potenziamento e incremento delle competenze sociali e civiche e loro valutazione	Elaborazione di strumenti comuni e condivisi (come rubric) per la valutazione e l'autovalutazione dell'acquisizione delle competenze

La tabella verrà completata al termine di ogni anno scolastico registrando il risultato effettivamente raggiunto a quel momento, in modo da controllare se e in quale misura si sta progredendo verso la direzione dei traguardi preventivati.

Il raggiungimento di ciascun obiettivo di processo richiede la previsione e la realizzazione di una serie di azioni tra loro connesse e interrelate, oltre all'individuazione dei soggetti responsabili dell'attuazione e delle scadenze. Il nucleo di valutazione compilerà la seguente tabella, replicata per ciascun obiettivo di processo, in modo da riassumere sinteticamente chidovrebbe-fare-che-cosa-entro-quando, in base alla pianificazione stabilita nel PdM.

Priorità: Potenziamento e incremento delle competenze sociali e civiche e loro valutazione Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di processo: Stabilire nuovi criteri di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline

Azioni	Soggetti	Termine	Risultati	Adeguamenti	Azione	Risultati
previste	00	previsto di	attesi	effettuati in		effettivamente
P	dell'attuazione	_		itinere	entro il	raggiunti per
	dell'attuazione	Conclusione		(eventuali)	termine	1 00 1
			ciascuna	(eventuan)		ciascuna
			azione		stabilito	azione

3. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

IDENTITA' EDUCATIVA DELL'ISTITUTO

L'Istituto "S. Vincenzo de' Paoli" è nato grazie alla presenza a Reggio Emilia delle Suore della Carità di Santa Giovanna Antida.

Secondo la Santa fondatrice, scuola ed opere di carità si fondono in un unico progetto di educazione alla solidarietà.

Insieme dobbiamo trasformare i luoghi educativi in laboratori dove viene condiviso un progetto ed un carisma di carità. Per questo occorre arrivare al cuore delle persone come ci ha insegnato S. Giovanna Antida.

L'azione educativa è efficace quando scaturisce dall'incontro di persone. La relazione che si viene a creare è educativa quando c'è fiducia reciproca, quando si condividono esperienze di vita e quando è possibile fare progetti insieme.

Il nostro percorso educativo che si sviluppa, secondo la vigente normativa, nel primo ciclo di istruzione e formazione, favorisce lo sviluppo della persona, mediante la promozione di valori quali: il rispetto reciproco, la partecipazione, la collaborazione, l'impegno, la cooperazione e la solidarietà.

Inoltre promuove l'acquisizione dei diversi tipi di linguaggio e un primo livello di padronanza delle conoscenze e delle abilità da trasformare in competenze personali, per la progressiva conquista dell'autonomia.

L'Istituto si impegna a sviluppare, in tutte le annualità, attraverso la **Scuola dell'Infanzia**, la **Scuola Primaria** e la **Scuola Secondaria di I grado**, le potenzialità di ciascun alunno, in riferimento ai valori cristiani e agli obiettivi formativi e disciplinari, in collaborazione costante con le famiglie.

ILGESTORE DELL'ISTITUTO.

Mons. Francesco Marmiroli

SCUOLA DELL'INFANZIA

Unitamente alla famiglia, questa Scuola dell'Infanzia cattolica intende operare per lo sviluppo integrale del bambino come persona, promuovendone lo sviluppo dell'identità, delle competenze, dell'autonomia, della cittadinanza, nel rispetto delle diversità.

La scuola affianca al compito dell'insegnare ad essere, lo stimolare ad apprendere.

L'ambiente di apprendimento è organizzato dalle insegnanti in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto, valorizzato.

Vengono promosse le proposte educative e didattiche, dando forma alle prime esplorazioni, intuizioni e scoperte dei bambini. Ne consegue una progettazione comune a tutte le sezioni, elaborata e condivisa dal collegio docenti all'inizio dell'anno scolastico, dopo aver incontrato i bambini nuovi entranti con la guida delle "Indicazioni per il Curricolo."

OBIETTIVI EDUCATIVI SPECIFICI

- Sviluppare l'**identità personale**, significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato.
- Sviluppare le **competenze**, significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto.
- Sviluppare l'**autonomia**, come capacità di gestire il proprio corpo, esprime con diversi linguaggi, i sentimenti e le emozioni.

ORGANIZZAZIONE

- Orario scolastico giornaliero: **dalle 7:30 alle 16:00** (con possibilità di prolungamento orario fino alle **17**) da lunedì a venerdì (**settimana corta**) secondo il calendario scolastico;
- Inizio scuola il 1º settembre, termine il 30 giugno
- Inizio mensa la 2º settimana disettembre

PROGETTI

Educazione musicale al suono all'ascolto (con insegnante specializzato)

• per tutte le sezioni 1h a settimana da ottobre a dicembre

Educazione psicomotoria (con insegnante specializzata ISEF)

- da ottobre a maggio per tutte le sezioni
- utilizzo di attrezzature, sussidi idonei epalestra
- "Saggio" finale

Approccio alla lingua inglese (con insegnanti di madrelingua)

• per tutte le sezioni 1h a settimana

La Direttrice della scuola dell'Infanzia Sandra Cantagalli

SCUOLA PRIMARIA

Nel rispetto delle diversità, della singolarità della persona-alunno e delle sue potenzialità, si avrà cura di sviluppare e consolidare le capacità logico- comunicative, nonché le abilità grafico- linguistiche, scientifico- matematiche e relazionali.

L'attenzione al bambino, obiettivo educativo primario per la nostra scuola, diventa sempre più valore di riferimento per tutta l'azione educativa condotta in costante raccordo e coinvolgimento della famiglia. La nostra scuola garantisce un ambiente che permetta all'alunno di dare il meglio di sé favorendo l'acquisizione di:

- amore e curiosità per il sapere,
- strumenti di libertà critica,
- metodologie di apprendimento.

OBIETTIVI EDUCATIVI SPECIFICI

La scuola primaria paritaria "S. Vincenzo de' Paoli" si propone queste finalità:

- orientare, in età evolutiva, ogni alunno alla conquista di **abilità e competenze** che gli consentano di partecipare attivamente alla vita della scuola, traendone gratificazione;
- promuovere e alimentare le capacità di **sapere**, di organizzarsi, di essere autonomi.

ORGANIZZAZIONE

La gestione del gruppo classe è affidata all'**insegnante prevalente** che è presente per 23 ore settimanali sulla propria classe e agli insegnanti specialisti di lingua inglese, di musica, di motoria e di sostegno.

L'insegnamento curricolare è impartito per 27 ore settimanali.

E' previsto un servizio di **doposcuola** con insegnanti qualificate per lo svolgimento dei compiti, per il recupero e l'approfondimento.

La nostra Scuola primaria è organizzata in un tempo scuola di cinque giorni, dal lunedì al venerdì, con un rientro pomeridiano obbligatorio. Al sabato sono sospese le attività didattiche (settimana corta).

La giornata scolastica dei nostri alunni è così articolata:

- dalle ore **7:30** alle ore **7:55** accoglienza (prescuola);
- dalle ore **8:00** alle ore **13:00** attività didattica curricolare;
- dalle ore **13:00** alle ore **14:00** servizio mensa e attività ludiche;
- dalle ore **14:00** alle ore **16:00**
- un rientro obbligatorio (un pomeriggio)
- quattro rientri liberi (doposcuola e studio assistito)

Possibilità di prolungamento dell'orario pomeridiano dalle ore **16:00** alle **17:00**

PROGETTI

In orario curricolare ed extracurricolare

- Educazione alimentare in collaborazione con il gruppo GPS (Genitori, Pediatri, Scuola) di Milano
- Progetto "Giochiamo con la matematica" e partecipazione delle classi III, IV e V al Rally Transalpino della matematica e Giochi Logici.
- Pensiero Computazionale e Coding.
- Educazione all'affettività e alle emozioni con interventi di specialisti esterni.
- Teatro Classi 5° (come completamento del precedente anno).

Facoltativi (in orario pomeridiano)

- Corso di propedeutica alla danza classica per le bambine di I e II.
- Corso di mini-basket per gli alunni di II.
- Corso di cucito e ricamo per le alunne di IV.
- Corso di lavorazione del legno per gli alunni di IV.

La Direttrice della Scuola Primaria Annamaria Caroli

SCUOLA SECONDARIA DI I^GRADO

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola secondaria è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana, della tradizione culturale europea e unitamente alla formazione spirituale, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

La centralità dello studente trova il suo pieno significato nella scuola secondaria intesa come comunità educativa, aperta anche alla più larga comunità umana e civile, capace di includere le prospettive locale, nazionale, europea emondiale.

L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia, nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno.

L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalle aule scolastiche che nella scuola secondaria sono dotate di L.I.M. (lavagna interattiva multimediale), ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità.

Per migliorare la trasparenza e la tempestività, la scuola secondaria ha introdotto l'utilizzo del registro informatico in cui vengono annotati, dai docenti, i voti delle verifiche svolte durante l'anno, le assenze orarie e l'argomento delle lezioni. Le famiglie degli alunni possono accedere al registro tramite una password personale, consegnata dalla segreteria della scuola.

OBIETTIVI EDUCATIVI SPECIFICI

In conformità alla programmazione di istituto e di classe, i docenti, coinvolgendo anche i genitori e gli alunni, cercano sempre di privilegiare il raggiungimento di obiettivi secondo il progetto educativo di questa scuola cattolica: "Formazione integrale dell'uomo secondo la visione cristiana dell'educazione: educazione ai valori religiosi e morali del Vangelo, vissuti secondo il magistero della Chiesa e nell'interiorità della coscienza...". "Contestualmente ai valori religiosi sarà il perseguimento di valori morali...I contenuti culturali, il cui possesso è da considerare elemento fondamentale della realizzazione del progetto educativo, dovranno essere affrontati scorrendo le linee di programmazione ministeriale...".

Relativamente al primo e al secondo anno, la finalità educativa comune consiste nel guidare i ragazzi all'ascolto inteso, in senso ampio, come disponibilità ad accogliere ed accettare gli altri per imparare ad instaurare rapporti di collaborazione non competitivi o di sopraffazione, unitamente al proposito di far assimilare agli alunni un metodo di studio che possa guidarli verso l'acquisizione di conoscenze organiche. Nel corso del terzo anno gli obiettivi riguardano la capacità di rielaborare i contenuti appresi, di stabilire collegamenti interdisciplinari, di

organizzare discorsi ordinati e logici. Vengono, pertanto, proposti momenti di approfondimento e dibattito su tematiche.

ORGANIZZAZIONE E ORARI

L'insegnamento curricolare è impartito per 32 periodi. La scuola secondaria è organizzata in un tempo scuola di cinque giorni, dal lunedì al venerdì, con un rientro pomeridiano obbligatorio.

E' previsto un servizio di **doposcuola** con insegnanti qualificati, per lo svolgimento dei compiti, per il recupero e l'approfondimento.

La giornata scolastica è così articolata:

- dalle ore 7:30 alle ore 7:50 accoglienza;
- dalle ore **7:55** alle ore **13:15** attività didattica antimeridiana curricolare;
- dalle ore **13:15** alle ore **14:00** è possibile usufruire della mensa;
- dalle ore **14:00** alle ore **14:30** ricreazione in cortile;
- dalle ore 14:30 alle ore 16:10: rientro obbligatorio, rientri opzionali e facoltativi;
- dalle ore **14:30** alle ore **16:30**: doposcuola.

Modello orario

Arte e Immagine	2
Educazione Fisica	2
I lingua comunitaria: inglese	3
II lingua comunitaria: tedesco	2
Italiano	7
Matematica	5
Musica	2
Religione Cattolica	1
Scienze	2
Storia e Geografia	4
Tecnologia	2
Totale	32

PROGETTI

GIOCHIAMO CON LA MATEMATICA

Le classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria e tutta la Scuola Secondaria partecipano al "Rally Matematico Transalpino". È una gara di matematica per classi. È nata nel 1992 in Svizzera e ben presto si è estesa ad altri Paesi (Italia, Francia, Lussemburgo, Belgio). In Italia ci sono varie sezioni dell'"Associazione Rally Matematico Transalpino" (ARTM). I responsabili internazionali del RMT sono **Lucia Grugnetti** (Unità locale di Ricerca didattica, Dipartimento di Matematica ed Informatica dell'Università di Parma) e **Philippe Persico**. Presidente onorario è **François Jaquet.**

Obiettivi del Rally sono:

• Fare matematica attraverso la risoluzione di problemi

I problemi proposti, motivanti per gli alunni, propongono situazioni per le quali non si dispone di una soluzione immediata e che conducono ad inventare una strategia, a fare tentativi, a verificare, a giustificare la soluzione. Dopo la prova, i problemi possono essere riesaminati sia individualmente sia in gruppo per la ricerca di altri possibili percorsi risolutivi o per un'analisi delle procedure emerse. Inoltre possono essere utilizzati per la presentazione, per lo sviluppo o l'approfondimento, per la verifica degli argomenti oggetto d'insegnamento.

· Sviluppare le capacità di lavorare in gruppo sentendosi responsabili

La classe si suddivide in gruppi ognuno dei quali si assume il compito di risolvere uno o più problemi. Gli alunni hanno l'occasione di imparare ad organizzarsi, dividersi il lavoro, gestire il tempo, apportare il proprio contributo, accettare quello degli altri e poter comprendere i loro punti di vista, lavorare insieme per un fine comune.

• Imparare a "parlare di matematica", a spiegare idee e procedimenti

Gli alunni hanno l'occasione di discutere sull'interpretazione del testo del problema, sulla scelta delle strategie risolutive e sulla rappresentazione più opportuna, di sostenere le proprie affermazioni, di verificare il lavoro svolto.

GIOCHI DI LOGICA

È una gara individuale e a squadre alla quale partecipano gli alunni volontariamente. Ha i seguenti obiettivi didattici:

- Potenziare il pensiero logico
- Sviluppare il pensiero laterale
- Allenare la competenza collaborativa
- Ottimizzare la gestione del tempo
- Diffondere la cultura dei giochi logici quale strumento mentale scientifico.

MADRELINGUA INGLESE

Corso pomeridiano di lingua inglese, per gli alunni delle classi seconde e terze, presieduto da insegnanti madrelingua esterni specializzati nell'insegnamento della lingua inglese come L2. L'obiettivo è di approfondire diversi ambiti linguistici e culturali quali fonetica, lessico, capacità di comprensione e di produzione orale. Per entrambe le classi si offre inoltre l'opportunità di sostenere l'esame specifico per l'ottenimento della certificazione KET. Il Cambridge Key English Test (Ket) costituisce il primo livello degli esami Cambridge in English for speakers of other languages (Esol). Inserito a livello A2 dal quadro comune Europeo del Consiglio d'Europa, il Ket è un esame che valuta la comunicazione quotidiana nella lingua scritta e parlata ad un livello di base. Considerato come il primo passo ideale per

conseguire ulteriori e maggiori qualificazioni nella lingua Inglese, rappresenta un livello di conoscenza della lingua utile e sufficiente per viaggiare nei paesi anglofoni. Ai candidati che superano l'esame viene rilasciato un certificato riconosciuto da Esol - Examination dell'Università di Cambridge e consegnato un rapporto sugli esiti di tutte e tre le prove, molto utile per la preparazione degli esami successivi, considerati crediti formativi alle superiori. Il Ket fa parte dei principali esami Cambridge English, accreditati da QCA l'organismo governativo britannico di vigilanza sugli esami.

LABORATORIO D'INFORMATICA

Lo studio delle tecnologie informatiche è divenuto di fondamentale importanza per svolgere il proprio ruolo nell'odierna società lavorativa e nella comunicazione di tutti i giorni. Offrire agli alunni delle basi di conoscenza dei principali software informatici è in linea anche con le nuove disposizioni ministeriali riguardo l'utilizzo dei sussidi didattici, i quali sempre più prevedono l'utilizzo del PC. Inoltre l'insegnamento con l'uso del computer risulta essere un canale di comunicazione che può offrire agli alunni con maggiore difficoltà una modalità non solo più innovativa, ma anche più diretta. Per tale motivo il laboratorio di informatica, tenuto per le classi prime come potenziamento della tecnologia, ha l'obiettivo di migliorare l'interesse e la partecipazione per le attività scolastiche, fornendo i primi rudimenti sull'utilizzo del computer e dei suoi componenti hardware, imparando ad usare i principali software applicativi come Word, PowerPoint, programmi di grafica e di presentazione come Prezi. Inoltre il lavoro di ogni esercitazione pratica sarà coadiuvato dall'utilizzo di Internet, spiegando agli alunni come navigare in piena sicurezza, sfruttando le potenzialità, ma sapendo anche individuare gli eventuali pericoli di tale strumento.

PROGETTO SAN SPIRIDIONE

In ogni curricolo di Arte e Immagine sia delle scuole primarie che delle secondarie di primo grado compare una voce che indica tra i nuclei di studio la conoscenza, la capacità di imparare ad apprezzare i beni culturali e la riflessione sull'importanza del rispetto dei principali beni artistici e della loro salvaguardia nonché l'approcciarsi alla lettura di documenti visivi e testimonianze artistiche locali. In quest'ottica, avendo la fortuna di avere all'interno del complesso della scuola il settecentesco oratorio di San Spiridione, si è deciso di organizzare un progetto di indagine. La ricerca dovrà soddisfare quanti più aspetti possibile, dall'analisi storica a quella iconografica, da quella tecnica a quella che riguarda più direttamente il culto. Per far questo, l'idea è quella di avvalersi di quante più fonti possibile e di interrogare studiosi di diversi ambiti, storici, restauratori, storici dell'arte... Al termine del progetto di studio si realizzerà una piccola pubblicazione di cui gli studenti dovranno curare anche la veste grafica oltre che i contenuti.

IL GIOCO DEL RISORGIMENTO

Il Risorgimento in gioco: laboratorio di produzione di un gioco da tavolo, tramite attività laboratoriali e cooperative. Il risultato consisterà nella realizzazione di un tabellone, carte

da gioco a tema sugli avvenimenti e i protagonisti del nostro Risorgimento. Attraverso l'attività ludica si approfondiranno le conoscenze e si rafforzeranno le soft skills.

<u>TÈ LETTERARIO</u>

L'insegnante propone, durante le ore pomeridiane extracurriculari, un incontro da effettuarsi con cadenza bimestrale in cui gli alunni e la docente potranno scambiarsi pareri ed opinioni sui libri scelti, in un momento di convivialità, sorseggiando del tè. Lo scopo è quello di instillare nei discenti un sentimento di piacere da associare al momento della lettura che per alcuni, rappresenta un'imposizione non sempre gradita. Un periodo di condivisione e convivialità, seppure breve, può aiutare a creare un clima di distensione e tranquillità in cui, anche gli alunni più restii alla partecipazione attiva, riescono a trovare spazio per la comunicazione.

POTENZIAMENTO LABORATORIO DI SCIENZE

Il laboratorio scientifico multidisciplinare attrezzato, sarà in grado di coprire i principali argomenti affrontati nella scuola secondaria di primo grado. Le attività saranno volte a favorire l'apprendimento delle scienze, attraverso attività di educazione scientifica. In laboratorio gli studenti costruiranno il proprio sapere partendo dall'esperienza concreta di fatti, eventi e di osservazioni, formulando e verificando le loro ipotesi.

Il preside della scuola secondaria Luciano Bonacini

4. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità in allegato:

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Didattica e valutazione delle competenze	Tutto i docenti della scuola primaria e secondaria	Potenziamento e incremento delle competenze sociali e civiche e loro valutazione
Progetto "RETE"	Tutto i docenti della scuola primaria e secondaria	Competenze chiave e di cittadinanza

5. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Infrastruttura/attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche e alla progettazione
L.I.M. in alcune aule della scuola primaria	Uniformare le strategie didattiche tra scuola primaria e scuola secondaria e diffonderne l'uso nella didattica quotidiana
Tablet per la scuola secondaria	Agevolare la compilazione del registro elettronico

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica delle risorse umane e strumentali con esso individuate.